



## ISTITUTO COMPRENSIVO "Alfonso Giordano"

Con sez. associate: LERCARA F. – CASTRONOVO DI S. - VICARI  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado con sezione ad indirizzo musicale  
Centro Territoriale Risorse dei Servizi per l'Integrazione degli Alunni in Situazione di Handicap  
Osservatorio di Area Distretto n.6



Via Autonomia 17/A- 90025 – LERCARA FRIDDI (PA) Tel.: 091 8251147 / 0918251404

Codice Univoco Ufficio: UFQGIF – C.F.: 85000510827 – Cod. Mecc. PAIC81600B

Email: paic81600b@istruzione.it - paic81600b@pec.istruzione.it - Web: <http://www.iclercarafriddi.edu.it>

### SCHEDA PRESENTAZIONE DI PROGETTO

#### 1.1 - Denominazione progetto

*Indicare denominazione del progetto*

**UN PONTE PER DIVENTARE GRANDI**

#### 1.2 – Docente responsabile progetto

*Indicare il responsabile del progetto anche se diverso dal progettista*

DOCENTI REFERENTI

Ins. Catalano Rosaria

Ins. Sciacchitano Vincenza

Ins. Tirrito Maria

#### 1.3 – Destinatari

*Indicare il numero delle classi e il numero degli alunni coinvolti*

- Scuola dell'infanzia sezioni bambini 5 anni (alunni 67)
- Scuola Primaria classi quinte (alunni 65)
- Scuola secondaria primo grado classi terze (alunni 102)

#### 1.4 – Situazione della/e classe/i

*Indicare la situazione culturale, relazionale, economica degli alunni coinvolti nel progetto*

Il profilo socio-economico e culturale delle famiglie, globalmente risulta medio-basso: la maggioranza dei genitori, infatti, possiede quale titolo di studio la licenza media; inoltre alto è il tasso di disoccupazione. L'occupazione maschile prevalente è quella di operaio; quella femminile di casalinga. Certamente tale profilo condiziona il successo formativo degli allievi e costituisce, pertanto, un vincolo che l'azione educativa e didattica della scuola ha necessariamente considerato. Non tutte le famiglie dimostrano spirito di collaborazione e corresponsabilità educativa.

#### 1.5 – Abstract del progetto

*(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 400 caratteri)*

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Il progetto "Continuità" nasce proprio dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa.

La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica.

#### 1.6 – Eventuali riferimenti a progettualità già approvati e operativi nell'Istituto

*Illustrare le fasi operative*

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. \_2022/2023\_  SÌ  NO

#### 1.7 – Articolazione e fasi

*Illustrare le fasi operative*

Il progetto si articolerà in 3 fasi per gli alunni dell'Infanzia/Primaria /Secondaria I grado.

SCUOLA INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SEC. I GRADO

FASE 1 (febbraio) 2h

• GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA "OPEN DAY": alunni e insegnanti delle classi quinte accoglieranno gli alunni dell'infanzia e lo stesso faranno le classi terze della scuola media con i bambini di quinta. Gli alunni ospiti visiteranno, accompagnati dai docenti in orario scolastico, gli spazi, gli ambienti, le aule e le risorse della scuola ospitante. Saranno gli stessi alunni più grandi, in qualità di tutor, ad illustrare ai più piccoli l'uso e la destinazione dei diversi ambienti.

SCUOLA INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

(gli alunni della Primaria faranno da tutor)

FASE 2 (marzo) 2h

• Lettura/proiezione di una favola; attività di gruppo per la rappresentazione grafico-pittorica delle sequenze principali della favola; collocazione cronologica delle sequenze illustrate. Realizzazione di cartellone (prodotto finale)

FASE 3 (aprile) 2h

• attività laboratoriali con forme e figure geometriche. Realizzazione di cartelloni: (prodotto finale).

SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SEC. I GRADO

(gli alunni della Secondaria faranno da tutor)

FASE 2 (marzo) 2h

• I docenti di Scuola Secondaria di italiano o arte proporranno agli alunni delle classi quinte laboratori e lezioni interattive su un argomento d'interesse comune.

Realizzazione di un prodotto finale relativo alla tematica affrontata.

FASE 3 (aprile) 2h

• I docenti di Scuola Secondaria di matematica o tecnologia proporranno agli alunni delle classi quinte laboratori e lezioni interattive su un argomento d'interesse comune.

Realizzazione di un prodotto finale relativo alla tematica affrontata.

#### 1.8 – Attività e Durata

*Elencare le attività da svolgere*

• Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s.:  SÌ  NO

SCUOLA INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

FASE 1 (2h)

• GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA "OPEN DAY"

FASE 2 (2h)

• Lettura/proiezione di una favola e realizzazione del prodotto finale

FASE 3 (2h)

• attività laboratoriali con forme e figure geometriche; realizzazione del prodotto finale

SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SEC. I GRADO

FASE 1 (2h)

• GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA "OPEN DAY"

## FASE 2 (2h)

- laboratori e lezioni interattive (italiano-arte)

Realizzazione di un prodotto finale relativo alla tematica affrontata

## FASE 3 (2h)

- laboratori e lezioni interattive (matematica-tecnologia)

Realizzazione di un prodotto finale relativo alla tematica affrontata

### 1.9 - Risorse umane

*Indicare i profili di riferimento dei docenti e dei non docenti che si intendono utilizzare.*

Docenti di italiano, arte, tecnologia, matematica

### Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

#### 2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

Priorità	Traguardi
-Migliorare i livelli di conoscenza/competenza degli alunni, differenziando i percorsi all'interno delle classi con attività di recupero/potenziamento anche con l'ausilio degli strumenti digitali. -Orientare i processi di insegnamento-apprendimento in funzione del successo formativo nel percorso di studi consecutivo.	-Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello basso e aumentare del 3 % il livello delle eccellenze. -Adottare pratiche e metodologie didattiche innovative e personalizzate, orientate a migliorare i risultati a distanza.
Obiettivi formativi prioritari	
-Mettere in atto modalità non divergenti di gestione didattica, disciplinare e metodologica tra i diversi ordini di scuola. -Favorire il graduale e sereno passaggio dell'alunno da un ordine di scuola al successivo.	

#### 2.1 – Contenuti

*Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.*

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
-Conoscere gli spazi, gli ambienti e il materiale della scuola -Condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione -Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità -Promuovere il piacere della condivisione -Incoraggiare l'apprendimento collaborativo	LERCARA FRIDDI <b>Scuola dell'infanzia</b> sezioni A/B/G (alunni 40) <b>Scuola Primaria classi quinte</b> sez. A/B/C/D (alunni 51) <b>Scuola secondaria primo grado classi terze</b> A/B/C/D (alunni 69) VICARI <b>Scuola dell'infanzia</b> sezioni A/B/C (alunni 13) <b>Scuola Primaria classe quinta</b> sez.A (alunni12)	-Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno. - Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità -Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione -Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico	Le attività saranno proposte con metodologie didattiche attive, quali: il Peer Tutoring attraverso cui gli studenti più piccoli si sentiranno a loro agio e aperti nei confronti della nuova. realtà scolastica; la didattica laboratoriale, in quanto le attività di laboratorio incoraggiano un

<p>-Realizzare percorsi in forma di laboratorio -Promuovere pratiche inclusive - Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.</p>	<p><b>Scuola secondaria primo grado classe terza sez. A</b>(alunni 19) CASTRONOVO DI SICILIA <b>Scuola dell'infanzia</b> sezioni A/B (alunni14) <b>Scuola Primaria classe quinta sez A</b> (alunni13) <b>Scuola secondaria primo grado classe terza sez.A</b> (alunni14)</p>		<p>atteggiamento attivo degli studenti nei confronti della conoscenza e aumentano la loro motivazione; il cooperative learning, che rappresenta un metodo didattico in cui gli alunni lavorano in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni.</p>
<p><i>Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni</i></p>			

## 2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

### *Indicare gli strumenti di monitoraggio*

- Rilevazione delle prestazioni compiute e dei comportamenti “messi in campo” dagli alunni attraverso prove condivise.
- Osservazioni sistematiche registrate in base ai seguenti indicatori: autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità e creatività.
- Somministrazione di questionari

### *Valutazione in punto start*

- Rilevazione delle competenze in ingresso

### *Valutazione in itinere*

- Verifica del clima interno al gruppo e del rapporto instaurato con i docenti  
Interesse ed impegno degli studenti.
- Gradimento delle iniziative da parte di studenti e docenti.

### *Traguardi attesi al termine del percorso*

- Miglioramento ed incremento della comunicazione e della condivisione delle pratiche educativo- didattiche tra i docenti dei tre ordini di scuola.
- Armonico inserimento dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.

## 2.3 – Rapporti programmati col territorio e le famiglie

Eventuale coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

--

### Sezione 3 – Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

#### 3.1 – Risorse umane

##### a) Personale interno

n.	Docente/ Non Docente	Ore utilizzate per		
		Attività di Docenza	Eventuale Assistenza tecnica	
1	Docenti delle classi ponte (infanzia, primaria e secondaria di I grado)	Le attività saranno svolte in orario curricolare		
2				
3				
4				

#### 3.2 – Beni e servizi (indicare il materiale che si prevede di utilizzare, eventuali uscite, ecc.)

n.	Tipologia
1	
2	
3	
4	
5	

	Scheda finanziaria	n. ore	Importo orario	totale	note
1	Ore docenza personale interno				
4	Beni di consumo*				
5	Servizi				
	Totale				

\* allegare eventuale richiesta di materiale  
Lercara Friddi, 13/10/2023

#### I REFERENTI DEL PROGETTO

Catalano Rosaria  
Sciacchitano Vincenza  
Tirrito Maria